

Le Immobilizzazioni Immateriali

Lezione 9

Normativa di Riferimento

FONTI

- Codice Civile
- Principio Contabile OIC n. 24

Analisi della normativa

- Identificazione e Riconoscimento Contabile**
- Criteri di valutazione**

Approfondimento contabile

- Ammortamento in conto e fuori conto**
- Svalutazione**

Identificazione

Identificazione secondo il Codice Civile

**Art 2424 bis
C.C.**

... gli elementi destinati ad essere utilizzati durevolmente devono essere iscritti tra le immobilizzazioni ...

**Art 2424
C.C.**

B. I Immobilizzazioni immateriali:

- 1) Costi di impianto e di ampliamento**
- 2) Costi di sviluppo**
- 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**
- 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**
- 5) Avviamento**
- 6) Immobilizzazioni in corso e acconti**

Identificazione secondo il Codice Civile

Art 2425
C.C.

contempla nel conto economico le seguenti voci in cui possono essere iscritti gli effetti reddituali di operazioni riguardanti le immobilizzazioni immateriali:

A) “Valore della produzione”:

- 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;
- 5) altri ricavi e proventi;

B) “Costi della produzione”:

- 10.a. amm.ti delle immobilizzazioni immateriali;
- 10.c. altre svalutazioni delle immobilizzazioni;
- 14) oneri diversi di gestione;

Identificazione secondo il Codice Civile

Art 2427
c.c.:
Contenuto
NOTA
INTEGRATIVA



1. i **criteri applicati nella valutazione** delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta
2. i **movimenti delle immobilizzazioni** (costo; rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni –precedenti e dell’esercizio-; acquisizioni, alienazioni; totale rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni)
3. la **misura e le motivazioni delle riduzioni di valore** applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali
4. la **composizione** delle voci “costi di impianto e di ampliamento” e “costi di sviluppo”, nonché le ragioni dell'iscrizione e i rispettivi criteri di ammortamento
5. l'ammontare degli **oneri finanziari** imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce

Immobilizzazioni Immateriali: definizione (OIC n. 24)



Elementi distintivi delle immobilizzazioni immateriali:

- Mancanza di tangibilità;*
- Si riferiscono a costi effettivamente sostenuti e distintamente identificati;*
- Utilità pluriennale = beneficio economico*



Realizzate internamente



Acquisite a titolo di proprietà



Acquisite a titolo di godimento



Acquisite a titolo gratuito

Costi capitalizzabili

Non sono capitalizzabili

Immobilizzazioni Immateriali: definizione (OIC n. 24)

OIC n. 24

- coperti da specifica tutela giuridica
- fattori produttivi a utilità ripetuta, devono essere ammortizzati
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze, nonché i diritti simili

Beni Immateriali



DEVONO essere Capitalizzati e Ammortizzati

- costi pluriennali che non si concretizzano in fattori produttivi
- possono essere ammortizzati (al max 5 anni) con il consenso del collegio sindacale
- costi di impianto e di ampliamento, costi di sviluppo

Oneri Pluriennali



GENERALMENTE sono spesi in Conto Economico, ma **POSSONO** essere capitalizzati

- acquisito a titolo oneroso
- deve essere ammortizzato secondo la sua vita utile

Avviamento



DEVE essere Capitalizzato e Ammortizzato

Criteri di Valutazione

Il valore originario d'iscrizione di un'immobilizzazione immateriale è costituito da

Costo d'acquisto esterno

Il costo di acquisto include anche gli oneri accessori

(es. consulenze, intermediazioni, oneri finanziari) purché specificatamente riferite all'acquisto dell'immobilizzazione

Costo di produzione interna

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili

può includere anche costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione

OIC n. 24: Limite al valore d'iscrizione

*Il valore d'iscrizione (al costo) delle immobilizzazioni immateriali non può eccedere il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il **presumibile valore realizzabile** tramite alienazione ed il suo **valore in uso***

valore realizzabile dall'alienazione

- ammontare che può essere ricavato dalla **cessione dell'immobilizzazione in una vendita contrattata a prezzi normali di mercato** tra parti bene informate e interessate

valore in uso

- valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro **derivanti dall'utilizzo dell'immobilizzazione**, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo della stessa al termine della sua vita utile.
- Criticità:
 - **stima dei flussi di cassa** positivi e negativi originati dall'utilizzo/smobilizzo della immobilizzazione;
 - definizione e applicazione di appropriati **tassi di attualizzazione**

OIC n. 24: Limite al valore d'iscrizione (schema)

A QUALE IMPORTO DEVONO ESSERE ISCRITTE IN BILANCIO ?



AL MINORE TRA

COSTO



- Acquisto
- Produzione

VALORE RECUPERABILE



- Tramite l'USO
- Tramite l'ALIENAZIONE

MAGGIORE tra i DUE

OIC n. 24: Ammortamenti – criteri generali

*Il valore delle immobilizzazioni viene rettificato dagli ammortamenti. **L'ammortamento** costituisce un processo di ripartizione del costo delle immobilizzazioni immateriali in funzione del periodo in cui l'impresa ne trae beneficio*

CRITERI

VITA UTILE



valido per tutte le immobilizzazioni

MAX 5 ANNI



costi pluriennali (costi di impianto e ampliamento, spese di sviluppo e avviamento)

START: dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'utilizzo

1

Valore da ammortizzare

- Differenza tra COSTO ORIGINARIO e VALORE RESIDUO al termine della vita utile
- Valore residuo è di solito nullo

2

Vita utile

- periodo di tempo durante il quale l'impresa prevede di poter utilizzare l'immobilizzazione
- BENI IMMATERIALI = intervallo stabilito dalla legge nel quale l'azienda può sfruttare in esclusiva il bene
- ONERI PLURIENNALI = max 5 anni

3

Criterio di ripartizione del valore

- Processo "sistematico"
- non necessariamente implica l'uso di piani ad aliquota costanti
- Nel rispetto del principio di prudenza potrebbe essere più coerente un piano di amm.to a quote decrescenti

OIC n. 24: Perdita durevole di valore, Ripristino di valore e Rivalutazioni

SVALUTAZIONE

Qualora si riscontri una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro, questa deve essere riflessa nel bilancio d'esercizio attraverso una svalutazione.

la perdita di valore** che richiede la svalutazione di una Immobilizzazione immateriale **deve essere duratura

RIPRISTINO

*quando **vengono meno in tutto o in parte le cause** che hanno determinato la svalutazione, questa non può essere mantenuta: **il valore originario deve essere ripristinato***

RIVALUTAZIONE

*Il valore di bilancio di talune immobilizzazioni Immateriali (quali i beni immateriali) può comprendere **rivalutazioni del costo solamente se queste vengono effettuate in applicazione di apposite leggi***